

## Rendiconto Patrimoniale al 31.12.2012

ATTIVITA'				
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>				
	materiali	Macchine per ufficio	81.071,56	
		Mobili e arredi	28.319,13	
		Attrezzature varie	11.489,22	
		Impianti e macchinari	38.138,53	
		Immobili - sede cnv	592.694,23	
		Manutenzione straordinaria sede CNV	257.077,33	
		totale immobilizzi lordi	1.008.790,00	
		(Fondo amm.to immob.materiali)	203.191,49	
		<b>totale immobilizzi materiali netti</b>		<b>805.598,51</b>
	immateriali	Licenze d'uso e software	18.302,66	
		(Fondo amm.to immob.immateriali)	17.289,52	
		<b>totale immobilizzi immateriali</b>		<b>1.013,14</b>
	finanziarie	Partecipazioni	11.309,53	
		Depositi cauzionali	201,29	
		<b>totale immobilizzi finanziari</b>		<b>11.510,82</b>
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>818.122,47</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>				
	crediti	Enti diversi c/to crediti	115.911,68	
		Compagnie Assicuratrici TFR	27.458,16	
		Erario c/acconto imposte	4.908,60	
		Inail c/contributi	309,76	
		Crediti diversi	1.030,30	
		<b>totale crediti a breve</b>		<b>149.618,50</b>
	disponibilità	Banche conto corrente	3.256,66	
		Posta conto corrente	3.856,87	
		Cassa	21,96	
		<b>totale disponibilità</b>		<b>7.135,49</b>
		<b>TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>		<b>156.753,99</b>
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>				
		<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>974.876,46</b>
PASSIVITA'				
	Debiti a lungo termine	Mutuo ipotecario CRL	191.470,62	
		F/do Trattamento Fine Rapporto	61.774,17	
		<b>totale debiti a lungo</b>		<b>253.244,79</b>
	Debiti a breve termine	Fornitori	82.240,55	
		Impegni di spesa (fatt.da ricevere)	13.851,14	
		Banche conto corrente	87.686,76	
		Personale conto retribuzioni	34.460,45	
		Erario c/ritenute dipendenti	8.498,83	
		Erario Conto debiti	11.937,24	
		INPS/INPGI Conto Contributi	13.871,50	
		Debiti diversi	80.532,33	
		Debiti tributari		
		Ratei/Risconti passivi	14.923,22	
		<b>totale debiti a breve</b>		<b>348.002,02</b>
		<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>601.246,81</b>
<b>NETTO PATRIMONIALE</b>				
		Patrimonio Netto	546.161,98	
		Avanzi (perdite) periodi precedenti	-151.176,15	
		Perdita di esercizio anno 2012	21.356,18	
		<b>TOTALE NETTO PATRIMONIALE</b>		<b>373.629,65</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E NETTO</b>				
				<b>974.876,46</b>

## Rendiconto economico al 31.12.2012

RICAVI	2012		
<b>QUOTE ASSOCIATIVE</b>		<b>13.246,91</b>	
Quote associative	13.246,91		
<b>CONTRIBUTI VOL. OGGI E ALTRE PUBBLICAZIONI</b>		<b>143,50</b>	
Abbonamenti Vol. Oggi	143,50		
Contributi Vol. Oggi	0,00		
<b>CONTRIBUTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI</b>		<b>172.108,33</b>	
Contributo Fondazioni	100.418,93		
Contributo Regione Toscana	70.000,00		
Contributi da altri	1.689,40		
<b>CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SPECIFICHE</b>		<b>449.383,12</b>	
Servizio civile volontario	34.548,50		
Altri progetti cesvot	221.450,00		
<i>Scuola e Volontariato</i>	161.000,00		
<i>Buone Prassi</i>	20.000,00		
<i>Indelebile</i>	25.000,00		
<i>Educazione alla legalità</i>	10.000,00		
<i>Altri contributi minori</i>	5.450,00		
Progettazione Europea	103.384,62		
Salone Villaggio Solidale 2012	90.000,00		
Altre attività progettuali			
<b>ALTRI PROVENTI MINORI</b>		<b>1.934,78</b>	
Interessi attivi			
Altri proventi minori	1.934,78		
<b>RICAVI STRAORDINARI</b>		<b>27.141,94</b>	
Sopravvenienze attive	11.741,94		
Donazione M.E.Martini	15.400,00		
<b>TOTALE RICAVI</b>			<b>663.958,58</b>
<b>DISAVANZO DI PERIODO</b>			<b>21.356,18</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>			<b>685.314,76</b>
COSTI	2012		
<b>SPESE GENERALI</b>			<b>247.886,49</b>
<b><i>oneri amministrativi istituzionali</i></b>		<b>74.897,08</b>	
Rimborsi spese	1.664,20		
Oneri e spese bancari e postali	3.116,78		
Convocazione Organi Istituzionali	7.910,75		
Oneri Direzione	52.113,89		
Prestaz. Professionali amministrative	5.840,54		
Interessi Passivi Bancari	1.260,69		
Spese varie	2.990,23		
<b><i>Spese di funzionamento</i></b>		<b>49.597,35</b>	
Energia elettrica	4.533,69		
Acqua Gas riscaldamento	6.483,06		
Spese telefoniche e internet	8.689,51		
Spese di pulizia	9.109,66		
Manutenzione ordinaria/Canoni Assistenza	6.544,84		
Cancelleria e stampati	1.778,95		
Spedizioni generiche	447,02		
Piccola attrezzatura	526,31		
Licenze d'uso software	6.574,39		
Assicurazione sede/Vol/Fidejussioni	4.094,10		
Materiali vari di consumo	815,82		
<b><i>Oneri dipendenti e collaboratori</i></b>		<b>123.354,81</b>	
Stipendi ai dipendenti	74.534,83		
Compensi ai collaboratori	5.824,00		
Contributi Inps ed inail	21.015,50		
Accantonam. TFR dipendenti	8.231,78		
Altri costi del personale	13.748,70		
<b><i>Altri costi minori</i></b>		<b>37,25</b>	
Abbuoni e arrot. passivi	37,25		
<b>Oneri promozione CNV</b>			<b>35.721,85</b>
Volontariato Oggi e sito web	33.233,52		
Sportello consulenza associazioni			
Altri oneri promozione cnv	2.488,33		

<b>COSTI DIRETTI ATTIVITA' SPECIFICHE</b>			<b>365.825,04</b>
Scuola e volontariato	<b>161.709,31</b>		
Altri progetti Cesvot			
Progetti Servizio Civile	<b>34.413,28</b>		
Progetti Osservatorio			
Progetti europei	<b>101.024,08</b>		
Spese Villaggio solidale	<b>68.678,37</b>		
Progetti Regione Toscana			
Altre attività progettuali			
<b>AMMORTAMENTI</b>			<b>4.284,74</b>
Ammortamento mobili e arredi	<b>1.431,49</b>		
Ammortamento attrezzature ufficio	<b>1.180,21</b>		
Ammortamento impianti e macchinari	<b>1.606,44</b>		
Ammortamento attrezzature varie	<b>66,60</b>		
<b>ONERI STRAORDINARI</b>			<b>21.847,64</b>
Minusvalenze e Sopravv.ze Passive	<b>6.467,49</b>		
Ammortamento sede cnv	<b>11.476,56</b>		
Interessi pass. Mutuo sede	<b>3.903,59</b>		
<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>			<b>9.749,00</b>
Ires e Irap	<b>9.749,00</b>		
<b>TOTALE COSTI</b>			<b>685.314,76</b>



**CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO**  
Studi ricerche e collegamento fra le Associazioni

## **RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2012**

Signori Soci, Signori Sindaci Revisori,  
come prescritto dal nostro statuto Vi presentiamo il rendiconto dell'anno 2012 del Centro Nazionale per il Volontariato, composto dalla situazione patrimoniale e dal rendiconto economico al 31.12.2012

### **Premessa**

Il documento che presentiamo rappresenta la situazione economico patrimoniale della nostra associazione alla data del 31.12.2012. Si racconta in termini numerici l'andamento economico della nostra associazione nell'anno 2012 e come tale andamento ha prodotto effetti nella storia patrimoniale del Cnv.

L'anno 2012 è stato un periodo particolare in cui la nostra associazione, attraverso le elezioni si è data un nuovo assetto di governo; sono stati infatti ridefiniti sia il Comitato di Indirizzo sia il Consiglio Direttivo, oltre che l'organo di controllo. Il documento in esame riassume quindi i fatti gestionali accaduti sotto il consiglio direttivo precedente - per il periodo da gennaio a giugno - ma anche sotto l'attuale consiglio direttivo - per il periodo dal giugno al dicembre 2012.

Anche quello in esame è purtroppo un bilancio che si presenta in disavanzo, seppure fortemente ridotto rispetto a quello dell'anno precedente, a dimostrazione che le difficoltà economiche incontrate nel 2011 non si sono del tutto esaurite con il 2012.

Il disavanzo del bilancio in approvazione non giunge affatto inaspettato perché nel dicembre scorso (22 dicembre 2012) il Comitato Direttivo ne è stato informato attraverso la presentazione e discussione dei documenti "Aggiornamento - Bozza pre-consuntivo al 31.12.2012 - I° bozza previsionale economica 2013 - Situazione finanziaria al 20.12.2012": il risultato allora annunciato era di un disavanzo pari a poco meno di 40 mila euro; in fase di stesura definitiva del consuntivo il disavanzo del 2012 si è attestato a 21.356,18 euro.

## **Criteri di redazione del bilancio**

Il rendiconto presentato riassume i fatti gestionali del periodo 2012, per mezzo della tenuta della contabilità generale, con il sistema della partita doppia.

I criteri di redazione del rendiconto sono coerenti a quelli adottati negli anni precedenti, ispirati cioè al principio di competenza economica che valorizza i fatti gestionali sotto l'aspetto della loro competenza temporale, indipendentemente dalla rilevanza e dall'effetto finanziario degli stessi. Costi e ricavi sono riportati in bilancio quando hanno maturato il requisito di certezza e di determinabilità.

I crediti sono iscritti al loro valore di presunto realizzo.

I debiti sono iscritti al valore nominale, secondo criteri di prudenza e certezza

I beni materiali sono iscritti fra le attività, al costo storico; si è proceduto al loro ammortamento secondo percentuali ritenute idonee a rappresentare il loro naturale deperimento. Anche per il 2012, si è proceduto all'ammortamento del costo di acquisto della sede, compreso l'investimento per la sua ristrutturazione e al netto dei contributi specificamente ottenuti e destinati a tale scopo; il valore complessivo di questa quota di ammortamento è di circa 11.500 euro.

Tutti i beni materiali non sono stati oggetto di rivalutazione.

Il trattamento di fine rapporto dei dipendenti è stato contabilmente accantonato in base alle disposizioni vigenti. Anche nel 2012, per motivi inerenti alla carenza di liquidità, non sono stati versati gli accantonamenti finanziari relativi al TFR analoghi agli accantonamenti economici riportati in bilancio. Il progressivo accantonamento economico per TFR risulta finanziariamente coperto, da un credito nei confronti di una compagnia di assicurazione, per circa il 44 %.

L'accantonamento per le imposte si riferisce alla stima dell'IRAP e dell'IRES di competenza del 2012.

## VALORI SINTETICI DI BILANCIO

Vediamo ora alcuni valori sintetici di bilancio della gestione complessiva del Centro Nazionale per il Volontariato, raffrontati con quelli dell'anno precedente:

	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>variazione</b>
Totale attività (*)	974.876,46	993.351,55	- 2,87 %
Totale passività	601.246,81	598.365,72	+ 0,48 %
Totale proventi	663.958,58	851.090,68	- 21,99 %
Totale costi	685.314,76	1.013.505,22	-32,38 %
Risultato periodo	-21.356,18	-162.414,54	

(\*) al netto dei fondi di ammortamento

I dati sopra indicati esprimono una sostanziale costanza dei volumi di attività e passività a fronte di una significativa riduzione della componente economica del bilancio, espressa dai proventi da un lato e dai costi dall'altro; la riduzione di questi ultimi appare superiore ai primi per quasi il 10 per cento. Il dettaglio delle relative componenti sarà ripreso più avanti.

Anche per il 2012, quindi, si conferma la tendenza - avviata dal 2011- di riduzione dei volumi economici di bilancio che dal 2010 al 2012 si sono pressoché dimezzati. I motivi di tale variazione sono probabilmente da ricercare nella volontà espressa dal direttivo precedente, unita alla sempre maggiore difficoltà di reperimento di risorse economiche.

Nel 2012 non si sono realizzati incrementi di immobilizzi lordi; la riduzione del loro valore netto è quindi dovuta solo all'incidenza delle quote di ammortamento per il periodo in esame, pari a circa 18 mila euro. Tale variazione unita all'invarianza del capitale circolante netto ha determinato una riduzione dell'attivo patrimoniale per circa 18 mila euro.

Il passivo complessivo, rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2011, è composto per circa il 40 per cento da debiti a lungo termine e per il 60 per cento da debiti a breve termine. La riduzione segnalata dei proventi, per circa il 23 per cento, oltre che espressione della difficoltà di reperimento di nuove risorse, è anche l'effetto della cessazione di diverse attività che Cnv svolgeva in convenzione con la Regione Toscana, attività che iniziate nel 2009 e 2010 hanno prodotto effetti economici fino a metà del 2011; la riduzione dei proventi, è dovuta anche a contribuzione promessa e non erogata.

La riduzione dei costi, segnalata nel 2012 per quasi un terzo del valore espresso nel 2011, appare come la sommatoria dell'effetto derivante dalla riduzione di costi ed oneri per lo svolgimento di attività specifiche, ma anche dall'effetto del risparmio economico per l'attività di promozione (in specifico per la stampa e spedizione di volontariato oggi); anche la sensibile riduzione della componente straordinaria dei costi ha certamente contribuito al contenimento degli oneri complessivi.

Il risultato netto, seppure ancora negativo appare fortemente minore rispetto a quello del 2011. In termini patrimoniali i risultati sopra indicati non fanno altro che sommare il loro effetto negativo sul patrimonio netto accertato che, fra il 2011 ed il 2012, si è ridotto di oltre 183 mila euro.

Presentiamo ora un breve commento sulle **voci del rendiconto economico**:

## **RICAVI**

Il volume complessivo dei ricavi si è ridotto per circa il 22 per cento. Le componenti di ricavo sono dettagliatamente indicate nel rendiconto economico proposto e raggruppate per macrovoci nel prospetto di sintesi economia.

Qui sotto si riportano le specifiche delle voci riportate nel prospetto di rendiconto, per chiarirne il loro contenuto:

**“Quote associative”** rappresenta il valore delle quote di iscrizione interamente incassate nel corso del periodo in esame. Nel 2012 si registra un significativo incremento (oltre 80 per cento) della relativa contribuzione a dimostrazione della crescente capacità di coinvolgimento delle associazioni ed enti, che esprimono anche in questo modo il loro senso di appartenenza alla vita della nostra organizzazione. In termini assoluti il valore registrato – circa 13 mila euro – non assume un peso significativo sul totale della contribuzione raccolta, ma la progressione registrata nel 2012 fa ben sperare per il futuro.

**“Contributi Volontariato oggi e altre pubblicazioni”** valore che rappresenta gli abbonamenti incassati per l’invio della nostra rivista che, fino alla fine del 2011, tirava oltre 20 mila copie stampate per ogni uscita e che è stata realizzata, fin ora, in tre numeri all’anno. Anche per il 2012 il valore degli abbonamenti spontaneamente pagati è del tutto insignificante (circa 140 euro). Non avendo ricevuto contribuzione specifica da destinare a questa attività sono state prese decisioni che hanno alleggerito il peso economico della rivista attraverso la significativa riduzione delle stampe e quindi delle spedizioni postali e la sostituzione mediante invio in formato elettronico a mezzo del canale telematico “Volontariatoggi.info” gestito dall’ufficio comunicazione del Cnv.

**“Contributi per attività istituzionali”** rappresenta i contributi incassati dalla Regione Toscana, e dalla Fondazione Volontariato e partecipazione di cui la nostra associazione è socio fondatore.

**“Contributi per attività specifiche”** rappresenta il valore complessivo della contribuzione di competenza per l’attività in tutto o in parte realizzata alla data del 31.12.2012 e indicata nelle singoli voci di dettaglio.

**“Sopravvenienze attive”** rappresenta il valore dei proventi incassati nel 2012 ma di competenza temporale di anni precedenti. Essendo la nostra, tipicamente, una attività non esattamente ripetibile, la competenza temporale è spesso difficile da individuare. La voce in esame esprime gli scostamenti, o meglio l’elemento di elasticità fra la competenza stimata e la sua manifestazione numeraria.

**“Donazione M.E.Martini”** rappresenta il contributo finanziario che la famiglia Martini ha versato nel 2012 alla nostra associazione a seguito della pubblicazione della disposizione testamentaria di Maria Eletta Martini che ha così voluto incoraggiare la prosecuzione della iniziativa anche da Lei avviata.

Di seguito alcune osservazioni sulle componenti di ricavo alla luce del confronto dell’anno precedente:

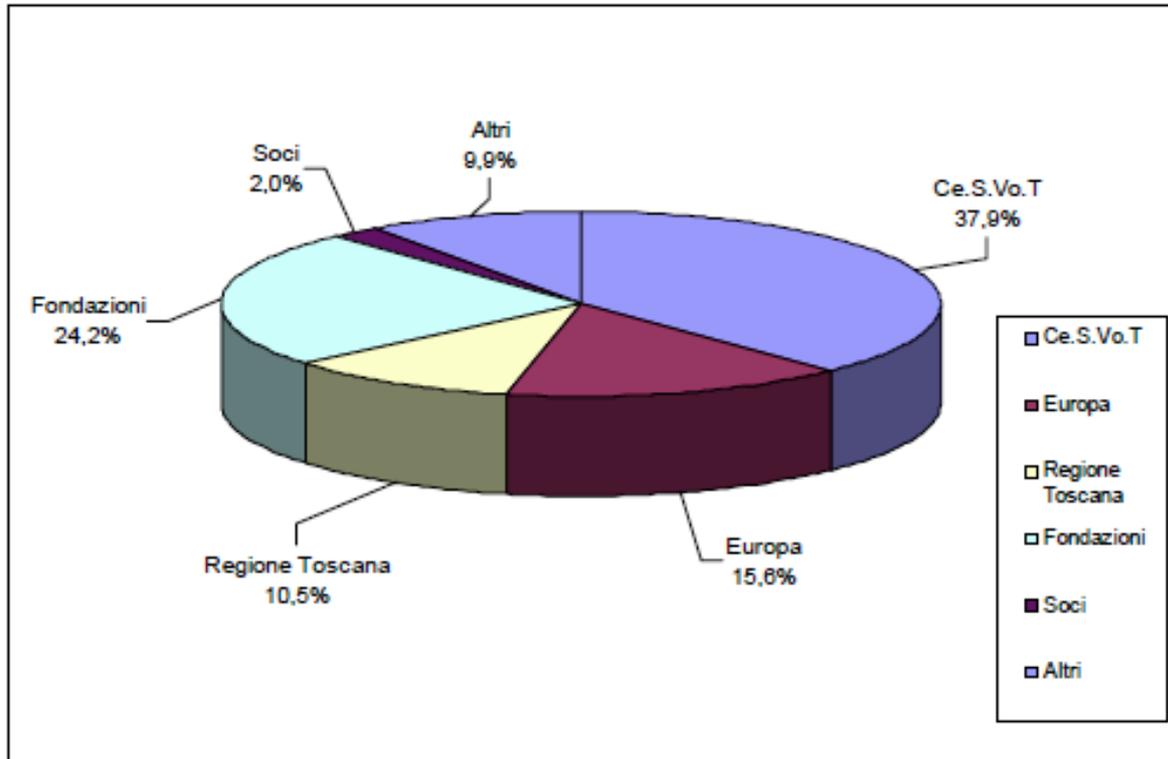
**I proventi per attività specifiche** sono passati da circa 663 mila euro a circa 449 mila euro. La riduzione complessiva di circa il 32 per cento è anche il frutto della già ricordata interruzione, per termine naturale, dei rapporti convenzionali con la Regione Toscana, oltre che della riduzione dei progetti approvati e finanziati dal Cesvot (da circa 340 mila euro del 2011 a circa 250 mila euro del 2012).

**I contributi per attività istituzionale** sono riferiti alla contribuzione della Fondazione volontariato e partecipazione e alla quota di contribuzione convenzionale della Regione Toscana di competenza del 2012; la convenzione sottoscritta con l’ente pubblico suddetto nel 2011 per un valore complessivo di 100 mila euro è stata contabilizzata per competenza nel 2012 per 70 mila euro. La Fondazione Volontariato e Partecipazione ha contribuito per 100 mila euro.

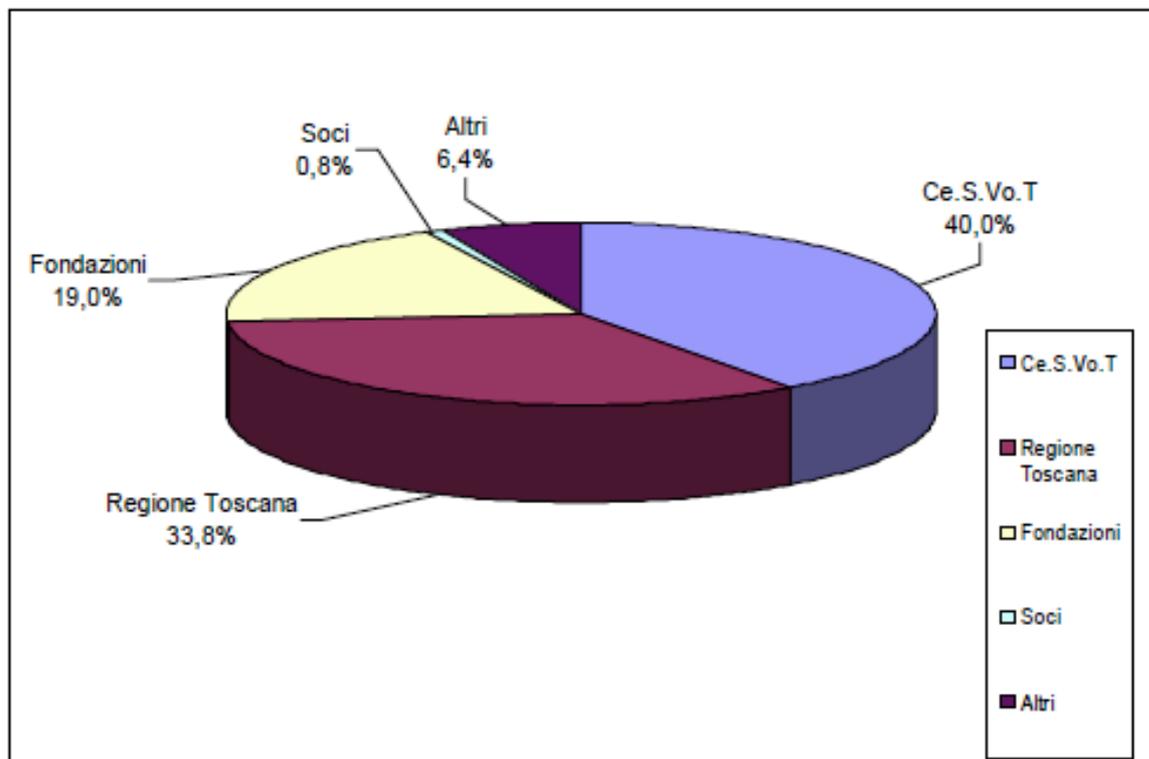
I contributi istituzionali complessivi sono aumentati di circa il 10 per cento, passando da 157 mila a 172 mila euro.

Vediamo ora la fonte di provenienza dei nostri proventi ed il loro peso relativo con un confronto con l'anno precedente.

### Anno 2012



### Anno 2011



La rappresentazione grafica sopra proposta esprime da un lato la struttura delle fonti di finanziamento del 2012 e dall'altro offre un confronto dei pesi relativi rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda il primo aspetto (struttura delle fonti), circa un terzo delle fonti sono pervenute dal Cesvot, circa un terzo dalla regione Toscana e dalle fondazioni (Fondazione cassa di risparmio di Lucca e Fondazione volontariato e partecipazione) , mentre il resto è pervenuto dalla Unione Europea (oltre il 15 per cento) oltre che dai soci e da altri.

La struttura indicata delle fonti di finanziamento certamente impone una seria riflessione soprattutto sulla possibilità di ripetizione, negli anni futuri, di tale contribuzione.

Le variazioni percentuali indicate nel confronto proposto forse danno già un quadro di riferimento di quella che potrà essere la tendenza (in termini di disponibilità di risorse per i nostri interlocutori) per gli anni futuri; si nota la riduzione della contribuzione derivante dalla Regione Toscana e dal Centro di Servizio del Volontariato Toscano.

## **COSTI**

I costi del 2012 hanno raggiunto la somma di 653.958,58. Nell'anno 2011 il loro volume ammontava a oltre un milione di euro (1.013.505,22) e quindi la riduzione rispetto all'anno precedente è stata di circa un terzo (32,38 per cento).

Chiariamo ora il significato delle singole voci di costo nel prospetto di sintesi :

**"Spese generali"**: rappresenta la somma complessiva delle spese non direttamente imputabili alle attività specifiche realizzate, compreso il costo del personale dipendente e a collaborazione, anche se parte di questa ultima spesa – riferita ad un rapporto di collaborazione continuativa trasformato poi in rapporto di lavoro subordinato - è stata inserita nella voce "oneri promozione cnv" per circa 29 mila euro perché considerata di diretta imputazione di tale attività.

**"Oneri promozione volontariato"**. Rappresenta la spesa sostenuta per le attività di promozione e comunicazione della nostra associazione; tale voce di spese comprende gli oneri per la redazione, la stampa e la spedizione della rivista "Volontariato Oggi"; sono altresì compresi gli oneri e le spese per la collaborazione continuativa specificamente dedicata; come già indicato tale collaborazione è stata trasformata in contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dall'inizio del corrente anno. L'attività di comunicazione realizzata nel 2012, è stata possibile grazie alla

collaborazione con la Fondazione Volontariato e Partecipazione che ha messo a disposizione del Cnv un collaboratore sostenendone i relativi oneri. Come anticipato nella relazione al bilancio 2011, le spese di stampa e spedizione della rivista sono state fortemente ridimensionate grazie alla scelta dell'invio massivo in formato digitale. Continua la stampa cartacea della rivista ma in numero significamene ridotto. Con tale scelta si sono potuti così ridurre sia i costi di stampa sia quelli di spedizione che, per ogni uscita, ammontavano complessivamente a circa 15 mila euro.

**“Costi diretti attività specifiche”:** voce abbastanza chiara, all'interno della quale è compreso il valore dei costi direttamente imputabili alle attività tipiche della nostra associazione. Non rappresenta il costo complessivo delle stesse attività in quanto non comprensiva delle spese generali imputabili in quota parte (personale, utenze, etc etc).

**“Ammortamenti”:** esprime la quota di deperimento ordinario delle attrezzature indicate fra le immobilizzazioni. Si tratta di oneri che non hanno determinato per il 2012 uscite finanziarie.

**“Imposte sul reddito”** rappresenta l'imposizione diretta stimata per il 2012. Il riferimento è all'imposta Ires e Irap.

**“Minusvalenze e Sopravvenienze Passive”** rappresenta l'entità dei costi sostenuti finanziariamente nel 2012 ma di competenza, di anni pregressi; la loro contabilizzazione è avvenuta necessariamente solo al momento della certezza del loro ammontare.

Proponiamo ora la tabella di sintesi della situazione economica.

sintesi economica

<b>RICAVI</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>variazione 2012 sul 2011</b>	<b>variazione 2011 su 2010</b>	<b>variazione 2010 su 2009</b>
Quote associative	13.246,91	7.131,74	10.890,26				
Volontariato Oggi e altre pubblic.	143,50	358,42	20.297,00				
Contributi attività istituzionali	172.108,33	157.480,00	159.275,17				
Contributi attività specifiche	449.383,12	663.205,78	1.170.893,72				
Ricavi straordinari	27.141,94	22.568,23	20.131,78				
Altri proventi minori	1.934,78	346,51	5.743,34				
<b>Totale Ricavi</b>	<b>663.958,58</b>	<b>851.090,68</b>	<b>1.387.231,27</b>	<b>1.028.349,97</b>	<b>-21,99%</b>	<b>-38,65%</b>	<b>34,90%</b>

<b>COSTI</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>variazione 2012 sul 2011</b>	<b>variazione 2011 su 2010</b>	<b>variazione 2010 su 2009</b>
Spese Generali (1)	247.886,49	253.005,03	277.355,32				
Oneri promozione volontariato	35.721,85	90.010,67	62.030,84				
Costi diretti attività Specifiche (2)	365.825,04	603.565,29	969.048,34				
Costi diretti attività di Formazione	0	0,00	0,00				
Ammortamenti	4.284,74	5.034,59	6.828,44				
Oneri straordinari	21.847,64	53.389,64	44.948,66				
Imposte e tasse	9.749,00	8.500,00	15.781,28				
<b>Totale Costi</b>	<b>685.314,76</b>	<b>1.013.505,22</b>	<b>1.375.992,88</b>	<b>1.022.983,00</b>	<b>-32,38%</b>	<b>-26,34%</b>	<b>34,51%</b>

<b>Risultato di periodo</b>	<b>-21.356,18</b>	<b>-162.414,54</b>	<b>11.238,39</b>	<b>5.366,97</b>
-----------------------------	-------------------	--------------------	------------------	-----------------

<b>Totale a pareggio</b>	<b>663.958,58</b>	<b>851.090,68</b>	<b>1.387.231,27</b>
--------------------------	-------------------	-------------------	---------------------

Lo schema di sintesi sopra proposto ci aiuta nel confronto degli ultimi tre anni della struttura dei costi da una parte e delle fonti di finanziamento dall'altra.

Partiamo dalle fonti di finanziamento con alcune sintetiche riflessioni sulle voci più significative:

- la contribuzione per quote associative è quasi raddoppiata rispetto a quella scorso anno: tale valore non è indicatore dell'aumento del numero delle adesioni ma certamente è indicatore di una nuova o una ritrovata voglia di esser parte della nostra organizzazione. Considerato il numero nominale di adesioni dei soci (oltre 500) il potenziale economico da realizzare appare ancora elevato.
- La contribuzione per la nostra rivista Volontariato Oggi già gravemente bassa nel 2011 si è ulteriormente ridotta nel 2012; i valori assoluti rimangono quindi insignificanti.
- La contribuzione per attività istituzionale rimasta sostanzialmente invariata tra il 2010 ed il 2011 è aumentata di circa il 10 per cento nel 2012 probabilmente a conferma del rinnovato interesse espresso dai soggetti sostenitori della nostra organizzazione; la rete di contatti ed iniziative recentemente intraprese lasciano ben pensare che tale voce possa ulteriormente crescere nei prossimi periodi.
- La contribuzione per attività specifiche ridotta sensibilmente fra il 2010 ed il 2011 si è ulteriormente ridotta nel 2012, per i motivi già indicati e riconducibili alla riduzione di opportunità di svolgere attività direttamente finanziata con gli interlocutori regionali tradizionalmente vicini al Cnv. La riduzione del 2012 è stata di circa un terzo e comprende contribuzione, raccolta per Villaggio Solidale 2012 pari a 90 mila euro. Data l'importanza di tale voce all'interno del valore complessivo dei ricavi, (circa il 67%) e data la riduzione generalizzata delle risorse disponibili si impone necessariamente l'esigenza di ricerca di nuovi soggetti finanziatori, anche al livello nazionale. Il tentativo in atto di rilanciare il Cnv su questo piano, e l'interesse dimostrato da nuovi interlocutori, lascia ben sperare che in un periodo prossimo si possano apprezzare i frutti dello sforzo messo in atto da questo Consiglio Direttivo, già a partire dal 2012.

Per quanto riguarda la struttura dei costi, di seguito le voci più significative:

- Le spese generali ridottesi del 10 per cento circa fra il 2010 ed il 2011, si sono ulteriormente ridotte nel 2012 seppure in modo lieve (circa 5 mila euro). Il tentativo di razionalizzazione della spesa complessiva probabilmente ha iniziato a dare i suoi piccoli frutti.
- Gli oneri di promozione della nostra associazione sono passati da 90 a 35 mila euro; il dato non è direttamente confrontabile perché il valore indicato per l'anno 2011 comprendeva gli oneri e le spese di tutte le uscite di volontariato oggi, compresa la pubblicazione destinata all'iniziativa di Villaggio Solidale 2011, mentre per il 2012 tale spesa è stata indicata fra i costi diretti per attività specifica per circa 15 mila euro. Il valore di spesa per la promozione, escludendo la spedizione destinata all'iniziativa indicata, si è dimezzato.
- I costi diretti per attività specifica già ridottisi nel 2011 hanno subito una ulteriore contrazione di circa il 40 per cento, passando da 600 a 366 mila euro circa. La motivazione di tale importante variazione è conseguente alla riduzione delle attività già indicata.
- Gli oneri straordinari dovuti alla già citata difficoltà allineamento dei valori economici stimati nel 2011 rispetto alla loro effettiva realizzazione nel 2012, comprendono anche la quota di ammortamento della sede per circa 11.500 euro. Il valore complessivo risulta ridotto di circa il 60 per cento rispetto all'anno precedente.

## **BREVI CONSIDERAZIONI GENERALI DI CARATTERE ECONOMICO**

L'anno 2012 è stato un anno ulteriormente faticoso rispetto al 2011; l'accertamento del disavanzo 2011, la scadenza del mandato degli organi amministrativi che ha determinato le elezioni del luglio scorso, la riduzione delle opportunità di finanziamento delle attività hanno indiscutibilmente creato i presupposti che hanno reso il periodo in esame particolarmente faticoso. Ma il 2012 non è stato solo questo; fra le associazioni socie si è sviluppata ed espressa una consapevolezza ed una convinzione che l'esperienza del Cnv, seppure attraversata da una fase di vita difficile, debba continuare ed anzi debba essere rilanciata attraverso una nuova visione strategica, una nuova visione "politica" che possa avere degli effetti anche sul piano strettamente economico.

Era difficile pensare che un disavanzo importante come quello del 2011 potesse essere recuperato - seppure in parte - da un avanzo del periodo 2012. La previsione approvata per tale periodo, definiva questa ipotesi probabilmente più come auspicio che come concreta possibilità: d'altronde è abbastanza logico e normale che una organizzazione che si trovi in condizione di grave disequilibrio abbia bisogno di un periodo di tempo ultrannuale per ritrovare le condizioni necessarie di sopravvivenza economica.

Il rendiconto del 2012, con il risultato sintetico indicato, dimostra quindi che il Cnv ha iniziato a invertire la rotta seppure in un contesto di contenimento dei volumi economici complessivi. L'entità dei costi fissi (intesi come l'insieme dei costi che assicurano semplicemente l'esistenza della nostra organizzazione escludendo ogni sua specifica attività) che ammontano a circa 280 mila euro (di cui 230 mila inerenti il personale impiegato nella struttura organizzativa del cnv) impone una attenta valutazione e programmazione economica per la copertura della quota non finanziata dai contributi per attività istituzionale, cioè dai contributi non direttamente legati allo svolgimento di attività specifica. Nel 2012 la differenza fra i costi fissi e le contribuzioni istituzionali è stata di 110 mila euro che solo per circa 90 mila euro è stata assorbita dalle risorse provenienti dall'attività svolta. Per dire che il tentativo in atto di massimizzare l'impiego di risorse interne alla nostra organizzazione, e quindi il tentativo di limitare l'impiego di risorse esterne, dovrà necessariamente proseguire con decisione per aumentare il margine di contribuzione lorda al sostenimento dei costi fissi e quindi per aumentare i relativi positivi effetti economici sui nostri conti.

### **RISORSE UMANE COINVOLTE**

Nel corso dell'anno 2012 il personale retribuito coinvolto per le iniziative CNV è stato così distribuito:

- dipendenti al 31/12/2012 numero 4 di cui due part-time.
- collaboratori a progetto al 31/12/2012 numero 9
- collaboratori occasionali nel 2012 numero 13

- prestatori d'opera professionale (occasionale e/o continuativa) nel 2012 numero 9

Presentiamo ora un breve commento su alcune **voci dello stato patrimoniale**:

**"Immobilizzazioni"**: rappresenta il costo storico sostenuto nel corso della vita della nostra associazione, per l'acquisto di vari beni strumentali, come dettagliatamente indicato in bilancio. Tale voce deve essere confrontata con la voce "fondi di ammortamento" presente nel prospetto delle passività.

**"Crediti"** rappresenta i crediti complessivi della nostra associazione suddivisi come da dettaglio indicato: le voci "enti diversi c/to crediti" e "crediti diversi" esprimono le somme ancora da introitare per contributi già deliberati e riferiti all'annualità 2012. Di seguito il dettaglio degli enti coinvolti:

- Regione Toscana,
- Osservatorio Nazionale per il volontariato
- Ufficio nazionale servizio civile
- Ce.s.vo.t
- Unione Europea
- Varie

**"Fornitori"** : esprime il debito per le forniture di beni e servizi richiesti, e per i quali sono state contabilizzate le relative fatture di acquisto.

**"Impegni di spesa"** rappresenta il debito per spese già definite e per le quali al 31.12.2012 si attende il documento giustificativo di spesa per il relativo pagamento.

"Fondo trattamento fine rapporto" rappresenta il debito maturato dal CNV nei confronti dei dipendenti da liquidare alla cessazione dei rapporti contrattuali, e che risulta per circa il 44% coperto dal credito avanzato nei confronti della compagnia di assicurazione, gestore di tali accantonamenti.

**"Debiti diversi"** rappresenta il debito per impegni di spesa contrattuali.

**"Debiti tributari"** rappresenta la stima per debito IRAP e IRES per imposte di competenza del 2012.

**"Ratei/risconti passivi"** rappresenta, per i ratei passivi, la somma dei costi di competenza 2012 che avranno una manifestazione finanziaria posticipata (nel 2013) oltre che, per i risconti passivi, la parte dei ricavi e proventi già incassati nel 2012 ma di competenza del 2013.

**"Fondi di ammortamento"**: rappresenta l'entità del deperimento e consumo dei beni strumentali indicati nella voce "immobilizzazioni", nella sezione dell'attivo. Tale valore risulta composto dalla sommatoria degli ammortamenti annuali alla data del 31.12.2012.

**"Netto Patrimoniale"** rappresenta la valorizzazione delle risorse investite di proprietà del CNV ed è dato dalla differenza fra il volume delle attività e il volume delle passività. I risultati negativi registrati nel 2011 e nel 2012 ampiamente assorbiti dal consistenza del patrimonio netto hanno fissato il suo valore al 31.12.12 a 363.629,65.

## **CONSIDERAZIONI GENERALI DI CARATTERE PATRIMONIALE**

La situazione patrimoniale al 31/12/2012 presenta il volume delle attività – al netto di fondi di ammortamento - ridotto di circa 28 mila euro (da 993 a 964 mila euro) per i motivi sopra accennati, che si possono così riassumere: riduzione delle immobilizzazioni nette per effetto degli ammortamenti e riduzione del capitale circolante netto per effetto della riduzione dei crediti verso enti diversi.

La struttura patrimoniale della nostra associazione può essere così riassunta:

- il rapporto fra le passività (finanziamenti di terzi) ed il totale delle attività è di poco oltre il 60 per cento.

- le risorse proprie (patrimonio netto) si mantengono quindi intorno al 40 per cento dell'attivo (circa 360 mila euro).

- il rapporto fra capitale circolante netto (che esprime le risorse liquide o facilmente liquidabili) e i debiti a breve (che rappresentano l'impegno di spesa nel breve periodo) risulta molto squilibrato: i crediti a breve uniti alla liquidità immediata, pari a circa 156 mila euro, sono meno della metà dei debiti a breve (348 mila euro); anche per il 2012 si è quindi confermata la difficoltà finanziaria di far fronte agli impegni di spesa da onorare nel breve periodo. Da tenere presente che nel 2012, per effetto della moratoria richiesta ed ottenuta dalla cassa di risparmio di Lucca, è stato sospeso il pagamento delle rate del mutuo ipotecario in scadenza a marzo e a settembre per un valore complessivo di circa 57 mila euro. Il pagamento ha riguardato solo gli interessi passivi sullo stesso mutuo per circa 4 mila euro.

L'esposizione debitoria complessiva è rimasta sostanzialmente invariata (solo un incremento di circa 3 mila euro); anche il capitale circolante netto (dato dalla somma della liquidità e dei crediti a breve) è rimasto sostanzialmente invariato: la struttura patrimoniale complessiva o meglio il rapporto fra debiti e crediti, già debole nel 2011, è rimasto tale anche per il 2012.

Le componenti di maggior valore dei debiti a breve sono rappresentate da fornitori (96 mila euro circa) debiti verso banche (87 mila euro) e debiti diversi (80 mila euro).

Anche per il 2012 la liquidità finanziaria è stata garantita dalla Cassa di Risparmio di Lucca – agenzia S. Anna – che ci ha concesso affidamenti bancario su due linee di credito:

- Anticipo su crediti su singoli progetti fino ad un massimo di € 80.000,00

- Scoperto di conto corrente ordinario, a revoca, fino ad un massimo di € 100.000,00

Presentiamo ora la sintesi dell'assetto patrimoniale della nostra associazione alla fine del periodo in esame, e un confronto con gli esercizi precedenti.

<u>sintesi patrimoniale</u>	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
<b>impieghi</b>					
<b>Immobilizzi</b>	893.056,74	874.464,78	854.197,88	836.487,78	818.122,47
<b>Capitale circolante</b>	458.454,88	448.268,83	619.259,09	156.863,77	156.753,99
<b>totale attività'</b>	1.351.511,62	1.322.733,61	1.473.456,97	993.351,55	974.876,46
<b>fonti</b>					
<b>Passività</b>	810.716,51	776.571,63	916.056,60	598.365,72	601.246,81
<b>Netto Patrimoniale</b>	540.795,62	546.161,98	557.400,37	394.985,83	373.629,65
<b>Passività e netto</b>	1.351.511,62	1.322.733,61	1.473.456,97	99.351,55	974.876,46

Per quanto riguarda l'operazione straordinaria di acquisto della sede si allega prospetto di sintesi che ricorda l'impegno finanziario decennale costituito da mutuo ipotecario che terminerà nel marzo 2016. Alla data odierna il debito residuo è di circa 168 mila euro di cui 164 mila euro in linea capitale e solo 4 mila euro di interessi; le rate che rimangono da pagare, quindi, sono formate quasi interamente da rimborso di capitale. Nel 2012 per far fronte alla difficoltà di cassa è stata richiesta e concessa la moratoria – prevista per legge – sulla rata di marzo e di settembre; per questo motivo la scadenza originaria prevista per il 14 marzo 2015, è stata posticipata al 14 marzo 2016. Le rate ancora da pagare, sono 6 e ammontano a circa 28 mila euro.

"Operazione acquisto sede"			
Mutuo ipotecario		SITUAZIONE AL 30 maggio 2013	
data stipula 14.03.2005		stima totale rate ancora da pagare	168.144,00
importo finanziato : € 490.000,00		di cui :	
rate di ammortamento : n.20		interessi	3.507,00
periodicità rate: semestrale		capitale	164.637,00
scadenza prima rata : 14/09/2005			
Scadenza originaria ultima rata:			
Scadenza contrattuale	14/03/2015	prossima scadenza	
posticipata	14/03/2016	14/09/2013	28.024,79

## **PROSPETTIVE E OBIETTIVI PER L'ANNO 2013**

Di seguito il prospetto di previsione economica per l'anno in corso, sulla base della bozza di previsione 2013 proposta al comitato di indirizzo il 22 dicembre 2012 e delle informazioni attualmente disponibili.

Considerato che la tipologia dell'attività svolta dalla nostra associazione, è soggetta a continui mutamenti, il documento in esame deve necessariamente essere considerato soggetto a mutamenti soprattutto per la parte relativa alle risorse disponibili.

Per questo periodo si prevede una ulteriore contrazione dei volumi economici complessivi con un saldo netto positivo di circa 15 mila euro. Qui sotto il dettaglio:

<b>BUDGET ECONOMICO DI PREVISIONE 2013</b>		
<b>PROVENTI</b>		
<b>Spese generali</b>		<b>269.985,00</b>
<b>Spese di funzionamento</b>	65.000,00	
Telecom	8.700,00	
Enel	4.700,00	
Software Ingenia e sist.gestionali	2.400,00	
Acqua gas riscaldamento	6.500,00	
tassa rifiuti	630,00	
Pulizie	9.000,00	
consulenza studio Terigi	5.500,00	
Cancelleria e stampati vari	2.000,00	
Assicurazione sede e volontari	2.500,00	
Spese internet - Mailchimp	550,00	
Spese bancarie Home banking	70,00	
spedizioni varie	800,00	
canoni assistenza attrezz.varie	1.800,00	
manutenzioni e riparazioni ordinarie	5.000,00	
materiali vari di cons. e picc.attr.	1.100,00	
Rimborsi spese varie	13.000,00	
oneri bancari	750,00	
<b>personale dipendente</b>	143.985,00	
Impiegata di segreteria	37.827,00	
Impiegata di segreteria amm.	43.926,00	
impiegata di segreteria p.t.	32.465,00	
impiegata	29.767,00	
<b>Spese istituzionali/direzione</b>	61.000,00	
oneri conv. organi isituzionali	8.000,00	
Viaggi Istituzionali direzione	3.000,00	
Direzione	50.000,00	
<b>Promozione istituzionale</b>		<b>32.800,00</b>
<b>Volontariato Oggi + Collaboratore</b>	32.800,00	
stampo 2 uscite (1 in festival)	5.000,00	

spedizione 2 uscite (1 in festival)	2.000,00		
operatore comunicazione	25.800,00		
<b>Oneri attività specifiche</b>			<b>182.519,81</b>
<b>Servizio Civile</b>		4.000,00	
collaboratore	4.000,00		
<b>Scuola e Volontariato 2012/2013</b>		73.500,00	
<b>Operatori</b>	69.600,00		
<b>Rimborsi</b>	3.900,00		
<b>Scuola e Volontariato 2013/2014</b>		25.000,00	
<b>Festival del Volontariato 2013</b>		46.019,81	
Real collegio e allestimento	19.236,06		
Promozione Stampe e Spedizione	14.171,75		
Relatori	6.653,00		
Oneri vitto e alloggio	5.959,00		
<b>Progetto IDEARE</b>		5.000,00	
costo da Budget	5.000,00		
<b>Prog. Cesvot</b>		29.000,00	
costi diretti prog.indelebile	15.000,00		
costi diretti prog.spazio ai giovani	7.000,00		
oneri iniziative att.specifiche soci	3.000,00		
oneri iniziative promoz.territoriale	4.000,00		
<b>AMMORTAMENTI</b>			16.000,00
<b>IMPOSTE E TASSE</b>			10.000,00
<b>INTERESSI PASSIVI BANCARI</b>			8.000,00
<b>TOTALE COSTI E ONERI</b>			<b>519.304,81</b>
avanzo di periodo			9.695,19
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>			<b>529.000,00</b>

## RICAVI

<b>CONVENZIONE REGIONE TOSCANA 2013</b>		<b>100.000,00</b>
<i>da sottoscrivere</i>		
<b>FONDAZIONE VOLONTARIATO E PARTECIPAZIONE</b>		<b>100.000,00</b>
<b>ALTRI CONTRIBUTI FESTIVAL VOLONTARIATO</b>		<b>90.000,00</b>
<i>Cesvot contributo (educazione alla legalità)</i>	20.000,00	
<i>Fondazione Cassa di Risparmio Lucca</i>	60.000,00	
<i>Camera di commercio di Lucca</i>	2.000,00	
<i>Comune di Lucca</i>	8.000,00	

CONTRIBUTO EUROPEO PROG.IDEARE	10.000,00
CONTRIBUTO SERVIZIO CIVILE -stima prog.presentati	30.000,00
QUOTE ASSOCIATIVE (stima)	20.000,00
RIMBORSO CESVOT SCUOLA E VOLONTARIATO 2012/2013	84.000,00
RIMBORSO CESVOT SCUOLA E VOLONTARIATO 2013/2014	28.000,00
CONTRIBUTO CESVOT - formazione spazio ai giovani	10.000,00
CONTRIBUTO CESVOT progetto buone prassi2	20.000,00
CONTRIBUTO CESVOT - prog. Indelebile	25.000,00
CONTRIBUTO CESVOT - iniziative soci	7.000,00
CONTRIBUTO CESVOT - promoz.territoriale	5.000,00
<b>TOTALE PROVENTI E CONTRIBUTI</b>	<b>529.000,00</b>

Le voci destinate all'iniziativa "Festival del Volontariato", soprattutto per la parte relativa ai costi è da considerare quale consuntivo della stessa iniziativa.

Dal prospetto sopra indicato si mette in evidenza la struttura delle fonti di finanziamento che può essere così riassunta:

U.E.	€ 10.000,00	1,89%
CeSVoT	€ 199.000,00	37,62%
Reg.Toscana	€ 100.000,00	18,90%
FVP-FCRL	€ 160.000,00	30,25%
Soci	€ 20.000,00	3,78%
Altri	€ 40.000,00	7,56%
	€ 529.000,00	100,00%

Determinante appare ancora il contributo degli enti tradizionalmente vicini al Cnv quali Cesvot, Regione Toscana, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione volontariato e partecipazione. Le relazioni e i contatti attualmente in corso con altri enti e associazioni e i progetti presentati, se avranno esito positivo, potranno modificare l'assetto sopra indicato.

Rispetto all'anno 2012 si prevede l'incremento delle quote associative a seguito della pervenuta richiesta di nuove adesioni.

Alcuni aspetti critici della suddetta previsione riguardano il fatto che la contribuzione per progetti di servizio civile, pari a 30 mila euro, appare condizionata dal momento di avvio dei singoli progetti che in questo momento non è possibile prevedere.

Anche la convenzione con la Regione Toscana, prevista per 100 mila euro, è in fase di

approvazione e da quanto comunicatoci dagli uffici di riferimento, è pronta per la firma.

L'attesa per l'anno 2013 appare comunque positiva sotto l'aspetto del risultato netto e quindi con il medesimo periodo si potrà completare, in termini numerici, l'inversione di tendenza iniziata con il precedente anno.

Cari Soci,

ritenendo di aver ampiamente illustrato la situazione economico patrimoniale del CNV, sia per la parte consuntiva che quella previsionale, proponiamo l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2012, con copertura della perdita mediante riduzione del patrimonio netto.

Proponiamo poi in seconda istanza l'approvazione del rendiconto previsionale anno 2013, così come presentato.

***Lucca, 22 giugno 2013***

***Il Comitato di indirizzo***